



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per Umbria

Dirigenza Scolastica – Conferma di incarico – Dirigente Scolastico: PELLEGRINO Pierpaolo
Decorrenza 01.09.2021

Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria

- VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, con particolare riferimento all'art. 19 e 25;
- VISTO l'art. 3 della Legge 15 luglio 2002 n. 145;
- VISTA la Legge 133/08 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA la l. 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l'art. 1, commi da 87 a 92;
- VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 riguardante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;
- VISTO il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto l'11.4.2006, con particolare riferimento all'art. 11 e 20 per le parti non disapplicate dal vigente C.C.N.L. 15/10/2010 di seguito richiamato;
- VISTO il Contratto Integrativo Nazionale dei Dirigenti Scolastici, sottoscritto in data in data 15 aprile 2009, con particolare riferimento all'art. 2;
- VISTO il C.C.N.L. – Area V – Dirigenza scolastica per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 15.7.2010;
- VISTO il C.C.N.L. – Personale dell'area istruzione e ricerca-triennio economico 2016-2018, sottoscritto in data 08.07.2019;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18.08.2016 ,recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti al n. 3485 il 02.09.2016;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 239 del 21.04.2017 ,recante le modifiche apportate alla citata Direttiva Ministeriale n. 36/2016, registrata dalla Corte dei Conti al n. 1647 del 10.06.2017;
- VISTO il Proprio D.D. n. 516 del 31.07.2017 inerente la definizione degli obiettivi regionali inseriti all'interno del “ Piano Regionale di Valutazione dei DD. SS.” , così come previsto dall'art. 10 della Direttiva Ministeriale 36/2016;
- VISTO il D.L. 09.01.2020, n.1, pubblicato sulla G.U. n.6 del 09.01.2020 e recante Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, con particolare riferimento all'art. 4 comma 1;
- VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, pubblicato sulla G.U. n. 309 – serie generale – del 14.12.2020, recante il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”, con particolare riferimento all'art. 7, comma 7, lettera s che detta:” l'Ufficio scolastico regionale per



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per Umbria

l'Umbria, di cui e' titolare un dirigente di livello non generale, si articola in quattro uffici dirigenziali non generali e in quattro posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive”;

VISTO il D.M. n. 924 del 18.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 27.01.2015, fog. n. 306, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria;

VISTO l'art. 1, comma 3, del predetto D.M. n. 924 del 18.12.2014, secondo il quale <<Il titolare dell'USR, (...) svolge altresì le funzioni di dirigente dell'Ufficio I, (...) adotta gli atti di incarico e stipula i contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici>>;

VISTO il D.D.G. AOODGRUF n. 2348 del 09.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti con n. 3401 del 19.12.2019, con il quale è stato conferito, fino al 09.12.2022, l'incarico di dirigenza dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e, pertanto, di dirigente titolare dell'USR alla dott.ssa Antonella Iunti;

VISTA la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria n.92 del 28.12.2020 concernente la definizione del “Piano regionale dell'Offerta Formativa e della Programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2021/2022”;

VISTO l'art. 1, comma 978 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 il quale testualmente recita: “Per l'anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome. Alle istituzioni scolastiche autonome di cui al primo periodo non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi; con decreto del direttore generale o del dirigente non generale titolare dell'ufficio scolastico regionale competente, il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche.”

VISTO il decreto ministeriale n. 157 del 14/05/2020, che determina la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2020/2021, nel quale si prende atto che “... la relazione tecnica di accompagnamento chiarisce come la disposizione normativa di cui al richiamato articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 “... non dispone l'incremento delle facoltà assunzionali e non dispone l'autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato. La copertura finanziaria è prevista per un solo anno scolastico.”;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n. AOODGPER-17877 del 09 giugno 2021, relativa alle disposizioni per l'espletamento delle procedure di conferimento, mutamento degli incarichi e mobilità interregionale ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2021/2022;

VISTA la nota dell'USR per l'Umbria prot. n. 7381 del 15 giugno 2021 con la quale è stata avviata la procedura di conferma, mutamento di incarico, mobilità interregionale per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica per l'a.s. 2021/2022;

VISTO il prospetto delle sedi disponibili a decorrere dall'01/09/2021 pubblicato in allegato alla citata nota n. 7381 del 15 giugno 2021;

VISTO il D.D. dell'USR per l'Umbria prot. n. 341 del 15.07.2021 con i relativi allegati A) e B);

VISTO il D.D. dell'USR per l'Umbria prot. n. 348 del 20.07.2021, quale integrazione al citato D.D. n. 341 del 15.07.2021;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a decorrere dal 01.09.2012 con il dirigente scolastico PELLEGRINO Pierpaolo, nato/a Lecce (LE) il 20.12.1966



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per Umbria

CONSIDERATO che il dirigente medesimo è preposto alla direzione dell'istituzione scolastica PGEE027001: D.D."VILL. GIRASOLE" CORCIANO, con decorrenza 1 settembre 2018 e fino al 31 agosto 2021;

CONSIDERATO che l'interessato ha presentato specifica domanda secondo quanto disposto dalla citata nota AOODRUM prot.n. 7381 del 15 giugno 2021;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica, secondo criteri attinenti alla dimensione, complessità e al contesto territoriale, in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico Pierpaolo Pellegrino, valutate in funzione dei programmi da realizzare e in rapporto all'esperienza maturata dal dirigente medesimo, nel corso delle attività pregresse;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto dell'incarico.

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico prof./prof.ssa PELLEGRINO Pierpaolo, nato/a a Lecce (LE) il 20.12.1966, è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica PGEE027001: D.D."VILL. GIRASOLE" CORCIANO a decorrere dal 1° settembre 2021.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per Umbria

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

3.a - Obiettivi regionali

1. Diffondere la cultura dell'inclusione promuovendo l'utilizzo di modelli pedagogici e di pratiche didattiche finalizzati al successo formativo di ciascun allievo

PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL I CICLO

2.a. Ampliare e rafforzare la dimensione collegiale della progettazione per competenze, con attenzione al consolidamento di processi di integrazione verticale del curriculum.

PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI II GRADO



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per Umbria

2.b. Promuovere e sviluppare accordi, con soggetti pubblici e privati, per ottimizzare l'offerta formativa anche in relazione alle vocazioni economico-culturali del territorio

PER I C.P.I.A.

3.a. Criteri e modalità di progettazione didattico-organizzativa dei C.P.I.A., condivisi con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello, tenendo conto della specificità e delle esigenze dell'utenza scolastica adulta.

3.b. Incrementare la costituzione di un quadro di accordi con gli enti locali e con altri soggetti pubblici / privati, per l'ampliamento dell'offerta formativa del C.P.I.A.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

Art. 4 – Durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2021 fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente.

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Perugia .

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

PERUGIA, 23/07/2021

IL DIRIGENTE TITOLARE
Antonella Iunti

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa
connessa*